

PEM: nel primo semestre dell'anno annunciate 194 operazioni

Lo scorso anno i deal erano stati 188; nel mese di giugno registrati 30 investimenti

Castellanza, 5 luglio 2023 – Il primo semestre dell'anno chiude con numeri in crescita a 194 operazioni rispetto alle 188 registrate nello stesso periodo dell'anno precedente. Giugno segna 30 deals, in leggera diminuzione rispetto ai 34 del 2022 come rileva l'Osservatorio PEM® di LIUC – Università Cattaneo, attivo nell'ambito delle attività della LIUC Business School.

Le operazioni mese per mese nel triennio 2021-2023

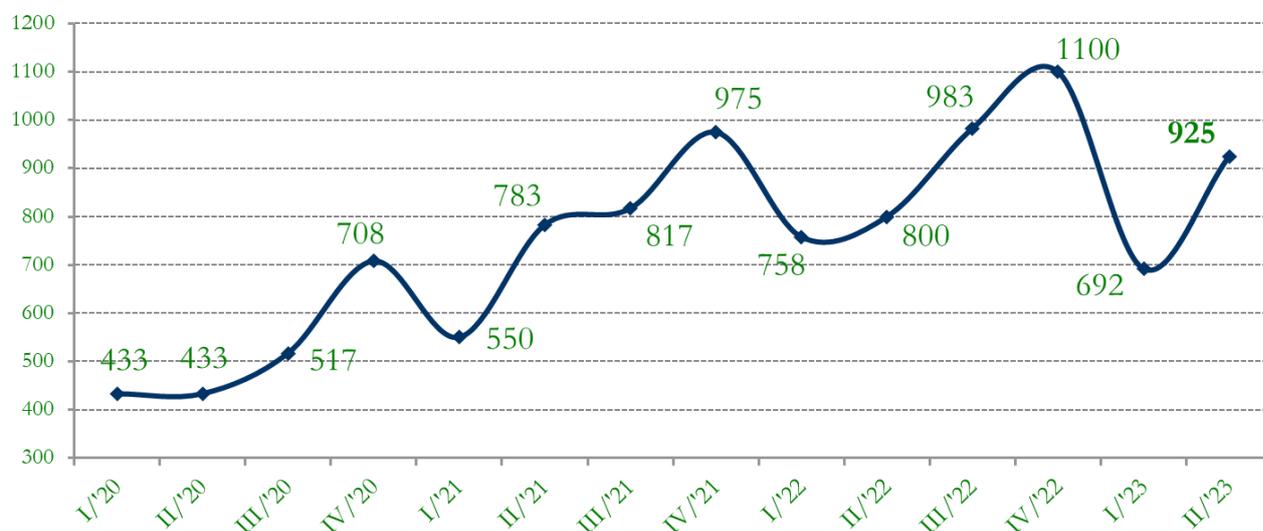
	2021	2022	2023
Gennaio	21	32	24
Febbraio	24	28	27
Marzo	27	31	32
Aprile	16	29	39
Maggio	33	34	42
Giugno	48	34	30
Totale	169	188	194

Fonte: Private Equity Monitor – PEM

“Anche nel primo semestre 2023 gli add-on (45% degli investimenti del primo trimestre 2023) confermano la rilevanza sostanziale per le strategie di crescita delle aziende partecipate da fondi di private equity”, dichiara **Domenico Di Luccia, Managing Partner Di Luccia & Partners Executive Search**. “Sostanziale prima di investire, avere visibilità sulle competenze manageriali della società acquisita. Le sinergie commerciali e industriali, che sulla carta rappresentano delle enormi opportunità di creazione di valore, devono poi essere realizzate dalle e dai manager dell'azienda. Poter conoscere prima con un Executive Assessment le caratteristiche professionali e umane dei manager riduce significativamente l'execution risk, ancora più rilevante sugli investimenti all'estero (+32% vs 2022) dove le implicazioni culturali possono spesso far emergere diversità di prospettive sull'apparente obiettivo comune.”

Sulla base dei valori enunciati, l'Indice trimestrale **Private Equity Monitor Index – PEM®I**, elaborato dai ricercatori dell'Osservatorio PEM® attivo presso la Business School di LIUC – Università Cattaneo, si è attestato così a quota **925**, il valore più elevato registrato nel corso di un secondo semestre.

2020-2023: Private Equity Monitor Index – PEM®I (2003 base 100)



Fonte: PEM® - www.privateequitymonitor.it

Nel primo semestre, le operazioni di buy out hanno rappresentato il 75% dei deal totali, leggermente in calo rispetto alla media ai primi sei mesi del 2022 (76,5%), questo a favore del comparto infrastrutture che è passato dal rappresentare il 10% nella prima metà dell'anno scorso all'11% dei sei mesi di quest'anno. Attività di add-on (operazioni di aggregazione aziendale) stabile con il 45%. Il Nord Italia costituisce sempre il principale polo catalizzatore anche in questa prima metà d'anno, con Lombardia che copre il 30% delle operazioni, a seguire il Piemonte con il 12%. Prodotti per l'industria (22%), beni di consumo (17,6%) e ICT (15,1%) sono i settori con il maggior numero di operazioni.

L'attività di investimento degli operatori internazionali nelle imprese del nostro Paese ha rappresentato il 51% delle operazioni concluse, dato ormai consolidato negli ultimi anni.

Nel primo semestre dell'anno, per quanto concerne l'attività all'estero, l'Osservatorio ha mappato sei operazioni di investimento diretto all'estero da parte di operatori domestici (+20% rispetto al primo semestre 2022) e 25 operazioni di add-on (+32% rispetto al primo semestre 2022) aventi quali target company aziende europee.

In allegato, si riporta una tabella con i deals mappati dall'Osservatorio PEM® di LIUC – Università Cattaneo nel mese di giugno, con alcune informazioni di dettaglio a supporto.

Il Private Equity Monitor - PEM® è un Osservatorio attivo presso la LIUC Business School, grazie al contributo di Deloitte, Di Luccia & Partners, Fondo Italiano d'Investimento SGR, McDermott Will&Emery e Value Italy SGR.

L'Osservatorio sviluppa da venti anni un'attività di monitoraggio permanente sugli investimenti in capitale di rischio realizzati nel nostro Paese, al fine di offrire ad operatori, analisti, studiosi e referenti istituzionali, informazioni utili per lo svolgimento delle relative attività.

Il PEM® si concentra sulle operazioni realizzate da investitori privati e prende in considerazione soltanto gli interventi successivi a quelli cosiddetti di "start up", focalizzandosi quindi sugli investimenti finalizzati alla crescita aziendale (expansion), o alla sostituzione parziale o totale del precedente azionariato da parte di investitori istituzionali (replacement, buy out e turnaround), nonché sulle operazioni del mondo Infrastrutture.

IL PRIVATE EQUITY MONITOR INDEX – PEM®-I

Il Private Equity Monitor Index – PEM®-I è un indice nato nell'ambito del PEM®, Osservatorio attivo presso la Business School di LIUC – Università Cattaneo, con il contributo di **Deloitte, Di Luccia & Partners, Fondo Italiano di Investimento SGR, McDermott Will&Emery e Value Italy SGR**. Calcolato su base trimestrale a partire dal primo trimestre 2003 (Base 100), il PEM®-I viene elaborato rapportando il numero di operazioni mappate dal PEM® nel corso del trimestre di riferimento, al numero di investimenti realizzati nel trimestre utilizzato come base. In questo modo l'indice, seppur con esclusivo riferimento al numero delle operazioni, fornisce un'indicazione puntuale e tempestiva sullo stato di salute del mercato italiano del private equity, rappresentando il primo indicatore di questo tipo calcolato nel nostro Paese.

Per ulteriori informazioni:

Francesco Bollazzi

Osservatorio Private Equity Monitor – PEM®

Tel. +39.0331.572.208

E-mail: pem@liuc.it

Giugno 2023

Target Company	Platform	Lead Investor (GP)	Co-investors	Acquired stake (%)	Sector 1 ^o level
MPE SpA		UTurn Investments		40%	Industrial products
Il Fornaio del Casale SpA		Riello Investimenti SGR		75%	Food and beverage
La Tecnika Due Srl	Syscom-Prorep	Siparex Italia		100%	Retail and wholesale trade
Sirti SpA		Astorg		90%	Utilities
IBO Gestione Rischi Srl	Wode Group SpA	Pollen Street Capital		>50%	Financial services
CPC Food Srl	Vivaldi Group	Unigrains Development		>50%	Retail and wholesale trade
Marper Srl	Vivaldi Group	Unigrains Development		>50%	Retail and wholesale trade
Nuova-Neue Serpan Srl	Vivaldi Group	Unigrains Development		>50%	Retail and wholesale trade
Eurodolce Srl	Vivaldi Group	Unigrains Development		>50%	Retail and wholesale trade
Pharma D&S s.r.l.	Groupe ProductLife S.A.	21 Invest		>50%	Other professional and social services
Finlogic SpA		Credem Private Equity SGR	NB Aurora; PM&Partners	97%	ICT
Effebe SpA	Gruppo Florence	Permira		>50%	Consumer goods
Alba Srl	Gruppo Florence	Permira		>50%	Consumer goods
ABC Ricami Srl	Gruppo Florence	Permira		>50%	Consumer goods
Urbis Food Srl		Unigrains Development	Kayak Family Office; Marcap; GP Capital Partner	>50%	Retail and wholesale trade
ADC Srl	Alpha Test Srl	White Bridge Investments		80%	Media and communication
Cabel Industry SpA	Quid Informatica SpA	Equinox		60%	ICT
Ipocaffè SpA		Copernicus Wealth Management		92%	Food and beverage
Italtergi Srl		PM & Partners SGR		70%	Industrial products
Scuola Greco Pittella SpA	Digit'Ed SpA	Nextalia SGR		>50%	Media and communication
QiNET SpA	Impresoft SpA	Clessidra SGR		80%	ICT
Apice SCRL		Itago SGR		68%	Other professional and social services
Cela Srl		Consilium SGR		>50%	Industrial products
Apoteca Natura SpA		Tamburi Investment Partners		29%	Pharmaceutical and biopharmaceutical industry
Kleos Hotel Group Srl		UTurn Investments		48%	Other professional and social services
Fenice Srl		AVM Gestioni SGR		26%	Consumer goods
Legami SpA		DeA Capital Alternative Funds SGR		42%	Consumer goods
Arof Srl	HOFI SpA	Augens Capital	BMO Global Asset Management	>50%	Other professional and social services
Twist Srl		Quadrivio Group		60%	Retail and wholesale trade
Agliati Srl		Metrika SGR		>50%	Industrial products